

Saravena, 11 ottobre 2006

ALLERTA PREVENTIVA

Agli organismi di giustizia e controllo dello Stato, alla comunità regionale, nazionale ed internazionale lanciamo la presente Allerta Preventiva, per i fatti che narriamo di seguito e che costituiscono un imminente rischio per l'integrità e la sicurezza della comunità araucana allo stesso tempo esigiamo l'attivazione dei meccanismi propri di questo sistema da parte dei governi nazionale e degli organismi menzionati:

1. Nel dipartimento continuano ad agire i gruppi paramilitari, principalmente in Arauca capitale e nel municipio di Saravena, dove si sono prodotti crimini, estorsioni e minacce, nonostante la cosiddetta smobilitazione annunciata in pompa magna nel dicembre scorso.

2. In Arauca capitale sono assassinati due dirigenti sociali, il docente **Germán Eduardo SOLANO ANDRADE** ed il leader sindacale **Gregorio Sinistro MELÉNDEZ**, in fatti successi nel settembre e denunciati opportunamente da questa Fondazione, e che la dirigenza sociale di quella città, ha segnalato come fatti perpetrati da persone che agiscono come paramilitari. Nello stesso modo, alcuni dirigenti hanno ricevuto minacce attraverso chiamate telefoniche o intimidazioni dirette, mentre sono avvenute estorsioni ad alcuni commercianti.

3. Anche a Saravena, di nuovo, sono tornati a minacciare persone della comunità, e ad estorcere commercianti ed allevatori. Persone in abiti civili che si muovono generalmente in motocicletta, hanno minacciato alcuni cittadini, dicendo loro di essere paramilitari e che ora si, ne vanno a 'fottere più di uno'; le informazioni segnalano, come nel passato, che detti individui circolano all'interno dell'anello di sicurezza che la polizia ha istituito in città, e di notte sono stati visti mentre pattugliavano i quartieri periferici della città. Questa Fondazione ha ricevuto informazioni anche circa le minacce e l'estorsione di cui sono rimaste vittime vari commercianti della zona del centro di Saravena, effettuate da persone in abiti borghesi.

4. Nella via che conduce dalla zona urbana verso la frazione di Caño Seco, nel municipio di Saravena, dopo il passaggio di una pattuglia della polizia antidroga, sono apparsi alcuni graffiti allusivi alle AUC.

Questa situazione ha causato paura e timori generalizzati, facendo in modo che le persone che sono state intimorite o estorte, così come quelle che hanno sentito o che erano presenti a questi fatti, nel maggior dei casi, non si sentono in condizione di produrre la dovuta denuncia, né informare gli organismi di giustizia e di controllo sugli episodi, anche se qualcuno si è fatto coraggio ed ha esposto denuncia.

L'inquietudine diventa maggiore, non solo per il triste ricordo presente di tutta la lunga sequela di morti, sfollamenti, tortura, abigeato, etc., che il paramilitarismo ha causato in questa regione, bensì perché ciò si somma agli assassini commessi di recente nel dipartimento, come quelli che abbiamo già denunciato e quelli successi negli ultimi cinque giorni:

- a. Il giorno 7 di ottobre, nel posto conosciuto come Puerto Contreras, è stato assassinato il dirigente sociale, del settore comunale, presidente della Giunta di Azione Comunale della Frazione Charo Centro del municipio di Saravena, **David Flores ANDRADE**.
- b. Il 8 ottobre, verso le 8:00 p.m., è stato assassinato il minore **Luis Fernando VELÁZQUEZ**, di 17 anni, nella Frazione Aguachica del municipio di Arauquita.
- c. **Fabián TELLEZ Blanco**, di 27 anni, di professione meccanico, è stato assassinato il 9 ottobre verso le 1:30 p.m., nella via che conduce da Oasis porta a Aguachica nel municipio di Arauquita.
- d. Il 9 ottobre, è stato assassinato il signor **GERNEY AGUIRRE CASTELLANOS**, di 27 anni, mentre si stava spostando con un veicolo del servizio pubblico nel luogo conosciuto come Villa Maga, sulla via che conduce a Fortúl da Saravena.

Reiteriamo l'urgente necessità che si attivino i meccanismi di Allerta Preventiva, della Vicepresidenza della Repubblica, Ministero dell'Interno e degli organismi di giustizia e controllo. Si comincino immediatamente le investigazioni penali e disciplinari del caso da parte della Procura Generale della Nazione, dell'Unità Nazionale per i Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario, e lo stesso faccia il coordinatore del consulente per i Diritti Umani della Procura Generale della Nazione.

In ugual maniera chiamiamo la comunità nazionale ed internazionale, le ONGs per i Diritti Umani ed le organizzazioni sociali a continuare ad esercitare un monitoraggio permanente della situazione sui Diritti umani nella regione orientale colombiana

LA NOSTRA AZIONE SOCIALE È LEGALE E LEGITTIMA

PER LA DIFESA DI LA VITA, I DIRITTI UMANI
E LA PERMANENZA NEL TERRITORIO.

FONDAZIONE COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI
"JOEL SIERRA"

RETE DI FRATELLANZA E SOLIDARIETÀ - COLOMBIA
redher@redcolombia.org redeuropea@redcolombia.org
www.redcolombia.org
